



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 39 del 07/03/2025

Assessore Proponente: MONTAUTI DAVIDE

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO AGGIORNATO "MISURE MINIME DI SICUREZZA ICT" DI CUI ALLA CIRCOLARE AGID N. 2/2017

L'anno duemilaventicinque addì sette del mese di marzo alle ore 12:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati oggi a seduta i componenti della Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

MONTAUTI DAVIDE	SINDACO	Presente
PAOLINI CHIARA	VICE SINDACO	Presente (Skype)
MAI DANIELE	ASSESSORE	Assente
LENZI STEFANO	ASSESSORE	Presente (Skype)
SPINETTI JACOPO	ASSESSORE	Assente

Presenti n. 3

Assenti n. 2

Partecipa il SEGRETARIO ROSSI ANTONELLA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. MONTAUTI DAVIDE che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- gli attacchi informatici ai sistemi rappresentano oggi un elemento di grande criticità per le pubbliche amministrazioni e le aziende private;
- l'attenzione del legislatore e del governo nazionale ed europeo è volta ad attività di prevenzione e difesa rispetto agli attacchi informatici e più in generale a favorire le azioni di ICT Security delle Pubbliche Amministrazioni;
- in questo contesto sono stati emanati vari provvedimenti legislativi, tra cui la Legge l. 133/2019 sul perimetro cibernetico, che vuole contribuire ad innalzare la sicurezza del sistema Paese verso le minacce cyber, individuando, da un lato, alcuni obblighi in capo a coloro che gestiscono infrastrutture essenziali per il Paese e, dall'altro, definendo un'architettura in grado di valutare ex-ante l'adeguatezza dei diversi componenti informatici che andranno ad essere utilizzati da tali gestori e s.m.i. (vedi anche DPCM del 24 Gennaio 2013 recante "indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale", il DPCM 27 gennaio 2014 che approva il "quadro strategico nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico" e la direttiva 1 agosto 2015 della Presidenza del Consiglio "Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica");

Visti:

- l'art.14 bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, di seguito C.A.D., al comma 2, lettera a), tra le funzioni attribuite all'AgID, prevede, tra l'altro, l'emanazione di regole, standard e guide tecniche, nonché di vigilanza e controllo sul rispetto delle norme di cui al medesimo C.A.D. anche attraverso l'adozione di atti amministrativi generali, in materia di sicurezza informatica;
- la direttiva dell'agosto 2015 del Presidente del Consiglio dei Ministri che ha imposto l'adozione di standard minimi di prevenzione e reazione ad eventi cibernetici e che al fine di agevolare tale processo, ha individuato nell'Agenzia per l'Italia digitale l'organismo che dovrà rendere prontamente disponibili gli indicatori degli standard di riferimento;
- la Circolare di AgID del 18 aprile 2017, n. 2/2017 denominata "Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante: «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" che ha introdotto l'insieme dei controlli che costituiscono le Misure Minime AgID, denominati AgID Basic Security Controls (ABSC);

Considerato che:

- la citata circolare prevede che ciascuna Amministrazione debba non solo implementare i controlli rilevanti, ma anche dare brevemente conto della modalità di implementazione compilando un apposito modulo, da conservare secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione stessa e da inviarlo al CERT-PA in caso di incidenti;
- il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation Regolamento UE 2016/679) - intende rafforzare e unificare la protezione dei dati personali entro i confini dell'Unione europea aumentando il livello di respon-

sabilizzazione ed introducendo il concetto di misure idonee alle organizzazioni che sono chiamate ad attuare quanto necessario per la sicurezza informatica dei dati;

Dato atto che:

- al fine di non costringere le Amministrazioni, soprattutto quelle più piccole, ad introdurre misure eccessive per la propria organizzazione, con evidente dispendio di risorse, i singoli controlli CSC sono stati trasposti nei controlli ABSC suddividendoli in famiglie di misure di dettaglio più fine, che possono essere adottate in modo indipendente proprio per consentire alle Amministrazioni di graduare il proprio sistema di sicurezza per meglio adattarlo alle effettive esigenze della specifica realtà locale;
- per facilitare ulteriormente l'adozione, minimizzando gli impatti implementativi sull'organizzazione interessata, i controlli sono inoltre stati suddivisi in tre gruppi, riferiti a livelli complessivi di sicurezza crescente, che differenziano quelli strettamente necessari da quelli via via più critici rispetto alle informazioni trattate ed ai servizi erogati;
- il Comune di Campo nell'Elba aveva già provveduto a far redigere il documento di che trattasi, conservato agli atti di questi uffici dalla data del 27.12.2017;

Dato atto, altresì, che dal 2017 ad oggi il sistema informativo dell'Ente ha subito modifiche sia relative ai programmi utilizzati che all'architettura fisica, e pertanto è stata richiesta una attività di revisione e aggiornamento del documento contenente le misure minime di sicurezza all'operatore economico titolare della manutenzione HW e SW, ADS spa;

Rilevato che lo stesso ha provveduto a trasmettere il documento di cui al paragrafo precedente, opportunamente revisionato ed aggiornato, con nota protocollo N. 3359 del 05.03.2025;

Visto pertanto l'allegato modulo di implementazione di cui all'allegato 2 della circolare N.2 del 18 aprile 2017, n.2/2017 emanata dalla Agenzia per l'Italia Digitale, debitamente aggiornato ed allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto di doverlo approvare, anche al fine della sua integrazione all'interno di altra documentazione inerente la sicurezza dei dati, quale ad esempio non esaustivo il piano di protezione dei dati personali e di gestione del rischio di violazione di cui alla normativa inerente il GDPR;

Acquisito il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.LGS. 267/2000, da parte del Responsabile del Servizio interessato;

Rilevato che il presente atto non necessita dell'acquisizione del parere di regolarità contabile ex art. 49 del D.LGS. 267/2000 in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di approvare altresì il modulo, opportunamente revisionato ed aggiornato al mese di febbraio 2025, di implementazione delle misure minime di sicurezza ICT per le

pubbliche amministrazioni, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, in attuazione della circolare AgID n° 2/2017;

- 3.** di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n.267/2000, in considerazione della necessità di rendere disponibile quanto prima la versione aggiornata del documento al fine della sua eventuale integrazione all'interno di altra documentazione inerente la sicurezza dei dati;



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. 9 del 07.03.2025

IL SINDACO
MONTAUTI DAVIDE

IL SEGRETARIO
ROSSI ANTONELLA